

L'educazione 0-6 non si ferma...

L'ORTO VIAGGIATORE

ATTIVITA' PROPOSTA AI BAMBINI DELLE SEZIONI 3, 4 E 5 ANNI DELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA BRUNO CIARI DI VADA



Lo scorso anno, in linea con il progetto Biocantin che ha proposto e promosso un approccio al cibo maggiormente centrato sulla salute e sulla produzione a chilometro zero, è nata l'idea di creare un nostro orto.

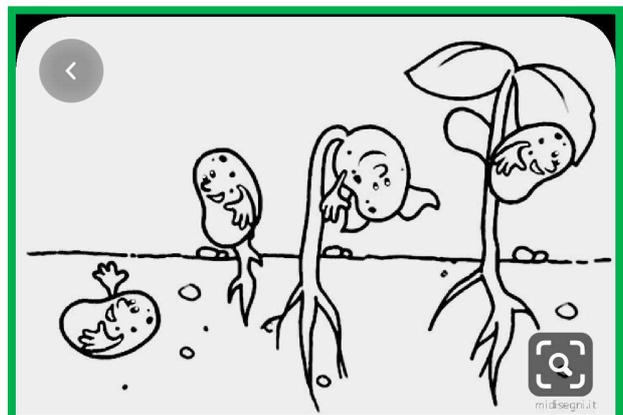
In realtà la presenza di un orto nella nostra scuola ha rappresentato molto di più: è stato un elemento centrale nel progetto di continuità tra nido e scuola dell'infanzia ed ha fatto da "ispiratore" in numerose piste di lavoro e di riflessione con i bambini.

Curare un orto mette in gioco numerose competenze:

- **Competenze sensoperceptive, manipolative e prassie** (contatto con materiali naturali di vario genere: terra, acqua, semi ecc) e uso di strumenti specifici (rastrello, paletta, zappa ...)



- **Competenze cognitive.** Legate alle esperienze fatte, ai bisogni e alle curiosità emergenti nei bambini. In generale conoscenze in merito alle varie fasi della coltivazione (preparazione del terreno, semina, raccolta). Conoscenze legate all'evoluzione della vita del seme (seme-germoglio-pianta), alla differenza tra i vari semi, alla conoscenza di alcune parti delle piante, all'uso che si può fare dei frutti raccolti, alla conoscenza della stagionalità dei frutti della terra. Competenze che si fondano sul



fare attivo dei bambini, sull'osservazione, sulla formulazione di ipotesi e sul confronto dei "dati" raccolti.

- **Competenze relazionali e di cura** sia in rapporto ai pari (con i quali si condivide la cura dell'orto) che in rapporto al seminato che a sua volta necessita di attenzioni specifiche e costanti: annaffiare, togliere le foglie secche, pulire, proteggerlo da animalletti e insetti infestanti... proteggerlo dagli uccellini (quindi costruzione dello spaventapasseri).



Sulla base della presa in carico della buona salute dell'orto, nasce nei bambini una relazione "affettiva" con quanto faticosamente atteso, curato e protetto che spesso li avvicina, ad esempio ad assaggiare verdure (solitamente rifiutate).



Ma proprio perché l'orto rappresenta la cura, il rispetto dei tempi e in definitiva la vita, quest'anno vista l'eccezionalità della situazione storica che stiamo vivendo, abbiamo pensato che proprio l'orto potrebbe essere un importante elemento di continuità tra casa e scuola e soprattutto un simbolo di vita e di rinascita.

Questo, secondo i tempi che la natura ci insegna, è il momento della semina e se fossimo stati a scuola sarebbe stato l'inizio del nostro percorso con l'orto.

Ci sono alcuni semi che hanno una crescita "sufficientemente rapida" da far rimanere vivido l'interesse dei bambini e danno vita a piante abbastanza robuste da poter essere trapiantate (es. zucca, fagiolini, patate, rucola).

L'idea è quella di proporre alle famiglie di seminare in un vasetto o in un secchiello questi semi (o il tubero) e di curarne la crescita insieme ai bambini.

I bambini e le famiglie possono documentare le fasi di sviluppo del loro "orto" attraverso foto, racconti, disegni.

Quando i bambini torneremo a scuola potranno portare il loro vaso. La pianta può essere trapiantata nel nostro orto accanto a quella degli altri bambini.

In questo modo, oltre agli obiettivi sopracitati abbiamo la possibilità di lanciare un messaggio importante sul valore della vita e sulla continuità delle esperienze.



Abbiamo diffuso (in modo che giungesse a tutti i genitori delle 3 sezioni) attraverso le piattaforme social abitualmente utilizzate, il seguente documento contenente alcune indicazioni inerenti alla semina. E' un messaggio indirizzato ai bambini ed è stato accompagnato da un video nel quale anche l'insegnante seminava le sue piantine.

Ciao bambini!

come sapete la primavera è il periodo ideale per la semina perché in natura ci sono le condizioni ideali per poter far crescere e germogliare il seme!

Ebbene armiamoci di:

- terriccio
- un vaso (ma va bene anche un secchiello o un vasetto di yogurth)
- semi
- utensili (setaccio, paletta o un cucchiaio)

...Quindi procediamo in questo modo:



Nella terra
mettiamo i semi



Innaffiamo
periodicamente



...E aspettiamo pazientemente!



Sono arrivate numerose testimonianze video e foto di semina! Non ci resta che aspettare i fiori e i frutti!

Le insegnanti della scuola dell'infanzia Bruno Ciari